



## 1. La FED punta sulla crescita e manda in soffitta la curva di Phillips



Jerome Powell - Presidente FED

Il tradizionale simposio dei governatori delle banche centrali, che ogni fine agosto si svolge tra le montagne americane nella valle di Jackson Hole, si sta tenendo in queste ore online a causa dell'emergenza coronavirus. Se la cornice dei collegamenti virtuali è una situazione non ordinaria, anche le misure [annunciate](#) dal presidente della Federal Reserve (FED) Jerome Powell verranno ricordate come eccezionali.

Le crisi economiche degli ultimi anni hanno messo in discussione i principali aspetti che caratterizzano il mandato della FED: inflazione e occupazione. Con la "review" annunciata, ne esce rivoluzionata la strategia monetaria USA e va in soffitta la tradizionale ricetta della c.d. curva di Phillips che collega "inversamente" le due variabili. L'obiettivo di inflazione fino ad oggi fisso al 2% diventerà nel breve periodo variabile. Per le indicazioni di politica monetaria che la FED fornisce agli operatori e ai mercati (c.d. forward guidance), vengono precisati i criteri specifici che devono essere soddisfatti prima di rivedere un possibile rialzo dei tassi. Ciò implica che i tassi di interesse rimarranno bassi ancora per molto tempo e la politica monetaria espansiva non è messa in discussione, almeno fino a quando l'inflazione e l'occupazione non saranno stabilizzate. La mossa di Powell, che conferma tendenze e orientamenti già sperimentati e condivisi anche da altre banche centrali, secondo diversi commentatori potrebbe tuttavia mettere in discussione le strategie di politica monetaria in altre parti del globo. I mercati finanziari, a caldo, si sono mostrati tiepidi.

## 2. Mesi decisivi per gli investimenti in Italia e in Europa

Gli investimenti sono sempre più protagonisti del dibattito economico. Lo sono nella UE, all'indomani dell'approvazione del pacchetto di misure che ruotano attorno al - ma che non si esauriscono nel - c.d. Recovery Fund; lo sono in Italia, alla vigilia della definizione dei grandi cantieri e progetti infrastrutturali e di digitalizzazione che andranno a concretizzare a livello nazionale il quadro europeo entro metà ottobre. Ma non vi è solo Bruxelles con i suoi delicati e laboriosi passaggi istituzionali. Entro metà ottobre andrà anche definita e presentata la Legge di Bilancio, che - come ha detto il presidente di Abi, Antonio Patuelli in un'intervista al Corriere della Sera - potrebbe essere l'occasione per incentivare gli investimenti dei privati nelle loro aziende. In questo quadro la grande quantità del risparmio degli italiani, opportunamente canalizzato verso economia reale e infrastrutture, potrà giocare un ruolo decisivo nel finanziare progetti, affiancando le risorse europee all'insegna di una partnership Ue-Stati ma anche pubblico-privato. Risparmio, finanziamenti e investimenti in Italia e in Europa saranno all'attenzione di FeBAF nelle prossime settimane fino all'appuntamento del Rome Investment Forum che si terrà quest'anno - con modalità innovative - il 14 e 15 dicembre.

## 3. Misure di liquidità: verso 100 miliardi i finanziamenti garantiti da Fondo centrale e SACE

Superata nei giorni scorsi una soglia non solo simbolica delle misure per la liquidità e il circolante messe in campo dal Governo con le leggi Liquidità e Rilancio. Il Fondo Centrale di garanzia ha infatti superato il 20 agosto la quota di

1.000.000 di domande raccolte dal 17 marzo. Una mole di richieste che vale 72,1 miliardi di finanziamenti, in buona parte già erogati all'economia reale dal sistema bancario che in questi cinque mesi ha dovuto affrontare questo "super lavoro" con le problematiche del "remote working". Seppur con numeri inevitabilmente più contenuti, anche SACE - con la misura destinata alle imprese più grandi- sta facendo la sua parte con 433 operazioni ammesse a "Garanzia Italia" per complessivi 12,6 miliardi di euro; un importo che ha consentito alle imprese di maggior dimensione di far fronte ai propri impegni con minori difficoltà. Con le due misure, ci si avvicina dunque al primo obiettivo di iniettare 100 miliardi di finanziamenti garantiti al sistema produttivo ed economico del paese. Restano tuttavia ancora da definire e approvare decine di decreti (soprattutto interministeriali) necessari a dare attuazione a molte delle misure messe in campo dal Governo.

---

#### 4. Npl: "autunno caldo" per la nuova strategia europea

Gli effetti del Covid-19 sull'economia hanno riportato il tema dei crediti in sofferenza all'attenzione dei regolatori e dei legislatori europei. Dopo avere apportato modifiche all'importo minimo di capitale che le banche sono tenute a detenere per i crediti deteriorati (npl), l'esecutivo di Ursula von der Leyen ha deciso ora di rivedere la propria strategia complessiva per la gestione dei crediti in sofferenza (npl) a livello europeo. Una strategia necessaria per combattere l'aumento degli npl che dovrebbe crescere soprattutto con la fine delle garanzie governative e delle moratorie nei vari paesi Ue. Si torna quindi anche a guardare a modi per utilizzare le "bad bank" nazionali (c.d. Asset Management Companies - AMC) per affrontare un incombente picco di prestiti inesigibili ed evitare una stretta sui futuri prestiti. Il nostro Paese ha proceduto speditamente alla riduzione dello stock di npl negli ultimi due anni. Tuttavia secondo l'ultimo Outlook pubblicato dall'ABI e da Cerved di fine luglio si prevede che i tassi di deterioramento dei prestiti concessi alle imprese italiane tenderanno a crescere per effetto del Covid-19 nel prossimo biennio, raggiungendo un livello intorno al 4% nel 2021, per poi calare nuovamente nel 2022. La creazione di una rete di AMC a livello europeo, caldeggiata in passato anche dalla Banca centrale europea, è tema spinoso, soprattutto laddove in una "bad bank" a livello europeo, confluissero non solo gli npl legati alla contrazione dell'economia a causa del coronavirus ma anche quelli ancora presenti nei bilanci bancari dopo la crisi finanziaria del 2008. Su questo tema si è recentemente espresso anche il Presidente dell'autorità europea per la prevenzione dei fallimenti bancari (SRB), Elke Koenig, avvertendo tuttavia come tale strumento potrebbe diventare un "ingombrante vaso gigante di crediti inesigibili". Cresce dunque l'attesa per la tavola rotonda che la Commissione ospiterà sul tema il 25 settembre: protagonisti i legislatori e regolatori europei, ma anche stakeholder finanziari e rappresentanti degli stati membri Ue.

---

#### In brief

Ancora un mese per partecipare alla call Ania "I giovani protagonisti dell'innovazione". Il fine è quello di generare idee innovative concrete ad elevato impatto sociale per la collettività e a beneficio dell'intero settore assicurativo per rispondere agli impatti della pandemia di COVID-19, nonché di avvicinare studenti e startup al mondo ANIA, delle sue associate e dell'industria assicurativa. I temi della call riguardano gli sviluppi possibili in particolare nei campi della mobilità e dello sviluppo urbano e sul ruolo che le compagnie possono giocare per rispondere alle nuove esigenze dei cittadini. Le quattro idee vincitrici riceveranno ognuna un premio di € 5.000, in gioco per chi si sarà distinto anche eventuali opportunità formative e/o lavorative presso ANIA. La call chiude il 27 settembre. Tutte le informazioni e le modalità per partecipare [qui](#).

---

#### Save the Date

FeBAF organizza

#### **EuroMed: il finanziamento degli investimenti nell'Euromediterraneo**

1 settembre ore 15:00

Webinar - Piattaforma Microsoft Teams

Per partecipare è necessario registrarsi scrivendo a [info@febaf.it](mailto:info@febaf.it)

.....

Condividi sui social media



Segui i nostri canali social



Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)